

La speranza si tinge di Azzurro!



Care colleghe e cari colleghi

Oggi voglio esordire con un saluto e con un messaggio in apertura per condividere con ognuno di voi la soddisfazione per la notizia che in questi giorni ha riempito le pagine romane e nazionali dedicate alla Cultura. **L'Azzurro Scipioni, il cinema di Silvano Agosti, non chiude più** ed è una di quelle storie di cui avremmo bisogno almeno quotidianamente di questi tempi. Sì, perché in un'Italia di cinema e teatri chiusi, aveva lasciato tutti esterrefatti e abbattuti la notizia dell'imminente chiusura della sala Azzurro Scipioni, **roccaforte del cinema e di eventi di qualità**, che ben conoscono e hanno frequentato nel **quartiere Prati, a Roma**, tutti gli appassionati cinefili e gli operatori del settore. A spiegare la nascita del nome della sala è lo stesso Agosti sulla sua pagina: "...ho deciso di aprire una sala dalla quale nessuno avrebbe osato cacciare il cinema d'Autore. Così è nato il cinema Azzurro Scipioni, azzurro per via del film "Il pianeta azzurro" e Scipioni perché si trova in Via degli Scipioni.

Tuttavia a marzo 2021, Agosti comunica la chiusura imminente, dopo aver tentato a maggio 2020 un crowdfunding per arginare le spese di affitto e gestione della sala a seguito del primo lockdown. Il protrarsi della chiusura aveva però posto fine alle ultime speranze di poter riprendere l'attività, quando ecco, a sorpresa, la notizia che tutti ci auguravamo: **una "cordata" tra Bnl e Bnp Paribas** si è assunta l'impegno di sostenere la sala con un programma pensato per un quinquennio. In attesa della riapertura si pensa a **ristrutturare i locali** e **dar vita a una nuova stagione**. Come Presidente dell'Intergruppo parlamentare Cinema e Arti dello Spettacolo, auspico innanzitutto che il pubblico torni con la presenza a far vivere questa e le altre sale non appena sarà possibile. Devo inoltre dire che considero questa opportunità un segnale decisivo, oltre che di speranza, di una pratica virtuosa, di un modello di intervento in campo culturale che ci auguriamo sia di ispirazione per il sostegno di altre attività in difficoltà. **Il Paese, oggi più che mai, ha bisogno di Cultura, e Cultura significa lavoro.**

Un caro saluto a tutti voi

Il Presidente dell'Intergruppo Cinema e Arti dello Spettacolo

On. Nicola Acunzo

Prepariamoci all'Oscar



Dieci giorni esatti alla notte degli Oscar, che si svolgerà appunto nella notte (per noi) del **25 aprile**, un appuntamento che era stato rimandato segnando per questo l'eccezionalità del momento. Solo altre tre volte, nella storia degli Oscar, era accaduto che la notte del Cinema fosse rinviata. A ricordarne le occasioni, su La Stampa è

Maria Adelfi: “Era già successo tre volte: nel 1938 a causa dell'alluvione a Los Angeles, nel 1968 in seguito all'assassinio di Martin Luther King Jr e nel 1981 dopo il tentato assassinio dell'allora presidente degli Stati Uniti Reagan”. La cerimonia si terrà in presenza presso il Dolby Theatre di Los Angeles, come di consueto, per un pubblico però sceltissimo costituito solo dai premiati e nel rispetto delle norme anti-Covid. Nel frattempo la piattaforma MioCinema propone una carrellata di grandi capolavori che sono stati premiati con l'Oscar, un film al giorno fino alla serata di premiazione, 11 giorni, 11 film: *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* di Elio Petri (1970), *Il pranzo di Babette* di Gabriel Axel (1987), *Mare dentro* di Alejandro Amenábar (2004), *Departures* di Yōjirō Takita (2008), *Il segreto dei suoi occhi* di Juan José Campanella (2009), *In un mondo migliore* di Susanne Bier (2010), *Una separazione* di Asghar Farhadi (2011), *Amour* di Michael Haneke (2012), *Ida* di Paweł Pawlikowski (2013), *Il cliente* di Asghar Farhadi (2016), *Una donna fantastica* di Sebastián Lelio (2017). A noi dell'Intergruppo fa particolare piacere constatare la presenza di un film come *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* nella rosa dei successi scelti da MioCinema sia perché il film è da considerarsi la pellicola più esemplificativa del genio creativo del grande sceneggiatore Ugo Pirro, da noi seguito e onorato all'ultima mostra del Cinema di Venezia, sia perché proprio quest'anno ricorreranno i 50 anni dal premio Oscar al Miglior film straniero vinto dal film di Elio Petri che con Pirro firmò la sceneggiatura. Di questa e altre importanti tappe della carriera di Pirro parleremo in occasione dell'evento prossimo presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati in occasione dei 101 anni dalla nascita dello sceneggiatore campano.

<https://www.lastampa.it/spettacoli/cinema/2020/06/16/news/gli-oscar-rimandati-al-25-aprile-2021-1.38973060>

<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/85400/11-film-da-oscar-su-miocinema.asp>

Rabat e il viaggio romantico nel Cinema italiano



L'Istituto Italiano di Cultura di Rabat, diretto da Carmela Callea, conferma la sua grande attenzione verso l'immaginario cinematografico degli autori italiani, degli esordienti e di quelli già affermati. Si è infatti appena conclusa la rassegna di corto d'autore *Breve Incontro - À la cour du court* che ha visto la proiezione degli short movies *Rossotrevi* di Marco Gallo 29'.39", *Dove l'Acqua con un'altra acqua si confonde* di Massimo Loi & Gianluca Mangiasciutti 14'.43", *A girl like you* di Massimo Loi & Gianluca Mangiasciutti 15'.00", *Mezzanotte zero zero* di Nicola Conversa 15'.02" alla presenza dei registi e di Caterina d'Amico, storica del Cinema, condotto da Carlo Gentile (Rai Cinema-Sncci) con la collaborazione di Rai Cinema, Centro del Corto e Casa del Cinema di Roma. Subito, a seguire ecco un'altra pregevole iniziativa denominata "La strada incantata del cinema italiano - In viaggio per l'Italia attraverso il Cinema", un percorso pensato per riscoprire le regioni d'Italia attraverso pellicole cinematografiche e, perché no, per sensibilizzare produzioni cinematografiche marocchine rispetto alla ricchezza di location del territorio italiano. Sarà, come dice la pagina dell'IIC di Rabat, "Un viaggio online" per un totale di venti tappe da aprile a giugno 2021, un evento di ampio respiro che vede come partner coinvolti Rai Cinema, Rai Relazioni Internazionali e Affari Comunitari, la Fondazione Zeffirelli, la Casa del Cinema di Roma e le Italian Film Commission. Il programma del "viaggio nel cinema italiani" è consultabile alla pagina dell'ICC di Rabat.

https://iicrabat.esteri.it/iic_rabat/it/gli_eventi/calendario/2021/03/vivi-la-cultura-italiana-con-l.html

“Una grande opera d’arte (così come un grande avvenimento)

vive attraverso un’ infinita varietà di punti di vista e a diversi e mutevoli livelli di comprensione:

nel tempo, nello spazio, da un individuo ad un altro,

nel mutare delle condizioni in cui lo stesso individuo vi si accosta.

Leonardo Sciascia